

il 5 maggio 1823 fu destinata al ricovero ed alla cura degli indigenti, i quali vi sono ammessi gratuitamente, purchè ne facciano domanda, a mente del regolamento approvato con R. patenti 20 ottobre 1832, e siavi modo di soddisfarla.

Chi pertanto desidera di essere ammesso allo stabilimento balneo-sanitario gratuito d'Acqui dee presentarsi all'ufficio municipale con l'attestato del medico che dichiara aver esso bisogno della cura termale, con la fede di povertà rilasciata dalla Parrocchia, e con due persone che facciano fede della sua buona condotta e della sua indigenza. L'ufficio municipale dopo di ciò trasmette la fatta dichiarazione al Prefetto, che la invia alla Sottoprefettura d'Acqui, da cui dipende l'ammissione dei poveri.

Gli aspiranti sono poi avvertiti dall'ufficio municipale dell'ammissione, e coloro che sono affatto sprovvisti di mezzi di fortuna ricevono un sussidio per fare il viaggio. La stagione balnearia si apre il 1° di maggio e si chiude in settembre. Ogni cura gratuita dura venti giorni.

g) *Mentecatti*. — Il Comune deve compiere gli atti prescritti dai regolamenti pel ricovero dei mentecatti nei manicomii. La pensione dei poveri era una volta a carico per quattro quinti della Provincia e per un quinto del Comune di domicilio del mentecatto. Dalla legge 20 marzo 1865 questa spesa fu addossata intieramente alla Provincia; la spesa per altro di trasferimento dei mentecatti al manicomio gravita sul Comune.

h) *Museo*

i) *Biblioteca*

k) *Liceo musicale*

} Di queste istituzioni si terrà altrove discorso.

4° Ufficio — Stato civile, Servizio funebre, Cimiteri e Registro di popolazione.

A) *Stato civile*. — Il Codice civile del Regno d'Italia pubblicato il 5 giugno 1865 avendo attribuito alla podestà civile il governo del matrimonio considerato come istituzione sociale, cessò ogni ingerenza della potestà ecclesiastica re-